



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 09 settembre 2019**



## Consorzi di Bonifica

09/09/2019 <b>Libertà</b> Pagina 38	
<b>E' necessaria una nuova legge</b>	1
08/09/2019 <b>lastampa.it</b>	
<b>Il rapporto dell' Agenzia Ue per l' ambiente: 'I cambiamenti climatici...</b>	2

## Acqua Ambiente Fiumi

09/09/2019 <b>Libertà</b> Pagina 5	
<b>Ondata di maltempo esonda il Seveso nevica allo Stelvio</b>	4
08/09/2019 <b>Reggionline</b>	
<b>Argini, golene, strade: lavori per quasi 22 milioni di euro in Emilia...</b>	6
09/09/2019 <b>La Repubblica (ed. Bologna)</b> Pagina 9	
<b>In regione una persona su 50 a rischio frane</b>	7
08/09/2019 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Nubifragio, sotto osservazione i contratti di pulizia delle strade</b>	8
09/09/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena)</b> Pagina 12	
<b>Sub Roberto Zocca alle Tremiti per ripulire il fondale marino</b>	10
09/09/2019 <b>Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena)</b> Pagina 41	
<b>Inaugurati i lavori al porto e stanziati fondi per dragarlo</b>	11
09/09/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forli)</b> Pagina 34	
<b>Cesenatico, ecco il nuovo porto In arrivo fondi per il dragaggio</b>	13

### NEGOZI SFITTI

# E' necessaria una nuova legge

La lettera dei dirigenti dell'**Unione** commercianti pubblicata l'altro giorno giunge come il cacio sui maccheroni. A confermare quanto ho sempre detto. In un mare di parole, una dopo l'altra come se proprietari e inquilini potessero fare quel che vogliono purché d'accordo fra loro (magari!), gli scriventi dimostrano di ignorare l'esistenza della legge dell'equo canone di 40 anni fa (rimasta, per l'uso diverso dall'abitativo, intoccata e intoccabile proprio per volere della Confcommercio, alla quale l'**Unione** piacentina aderisce). Torna utile, al proposto e ancora una volta, proprio quanto i due firmatari sottolineano: che la rinegoziazione di un canone d'affitto è andata a vuoto per colpa di un proprietario di casa. Ancora una volta i due ignorano che, con la legge che c'è, quella rinegoziazione avrebbe tenuto il canone fermo per 12 o 18 anni (a seconda dell'effettiva attività di quel locale). Un proprietario, se intende fare un canone di favore per aiutare un commerciante, deve impegnarsi per 12 o 18 anni, come dispone la legge? È chiaro che non lo farà mai perché magari, con quel canone, non ce la fa neppure a pagare le tasse al Comune, allo Stato, alla Provincia, alla Regione, al **Consorzio di bonifica** e così via tassando. Allora, che fare? Di chi è la colpa? Valutino i due (ebbene, sì: come loro scrivono), magari dando prima una ripassata alla vigente normativa. Tengono solo presente, come del resto sanno, o dovrebbero sapere, bene, che la Confedilizia propone da 15 anni almeno alla Confcommercio di sollecitare il varo di una legge che preveda la validità di accordi fra proprietari e inquilini che siano visti dalle rispettive associazioni di categoria (perché nessuna parte abusi dell'altra), così da permettere un'equilibrata gestione (e anche sconti, in certi casi) dei contratti di locazione, ora impossibile. Ma Confcommercio non ne ha mai voluto (e non vuole) saperne, niente in ogni caso proponendo per risolvere il problema. In sostanza, anziché scrivere a me, Confcommercio scriva a Roma, alla loro organizzazione di categoria. E dica a essa anche di favorire l'estensione della cedolare secca ai fitti commerciali, che il passato Governo ha fatto solo per i contratti stipulati nel 2019. Ci guadagnerebbe la proprietà e anche l'inquinato. Ma non ho visto Confcommercio impegnarsi al proposito. Ancora una volta. Maurizio Mazzoni direttore Confedilizia Piacenza



# Il rapporto dell' Agenzia Ue per l' ambiente: 'I cambiamenti climatici faranno crollare il valore dei terreni'

*Senza interventi correttivi perdite per 120 miliardi E nel 2020 in Italia la produzione calerà dello 0,5%*

L' anno prossimo in Italia l' erosione dei suoli potrebbe provocare una contrazione della produzione di oltre lo 0,5% con perdite milionarie difficili da quantificare. Temperature più calde (soprattutto minime più elevate durante la stagione invernale) e siccità possono aumentare le infestazioni da parassiti come la mosca dell' ulivo portando a una riduzione della produzione di olive. E in futuro, senza interventi correttivi, per l' effetto dei cambiamenti climatici l' Italia potrebbe subire la più grande perdita aggregata di valore dei terreni agricoli d' Europa, tra 58 a 120 miliardi entro il 2100, una riduzione del 34-60% rispetto al valore nelle attuali condizioni climatiche. L' impatto socio-economico dell' innalzamento delle temperature sull' agricoltura europea è descritto nel rapporto dell' Agenzia Europea per l' ambiente (Eea) pubblicato nei giorni scorsi. Lo studio delinea anche altri scenari tra i quali il possibile calo dei redditi agricoli fino al 16% entro il 2050, l' aumento della domanda di acqua per l' irrigazione dal quattro al 18% e la svalutazione dei terreni coltivabili fino all' 80% nell' Europa meridionale. Secondo il report i cambiamenti climatici avranno l' impatto più severo nel Sud Europa, con il benessere degli agricoltori più a

rischio in Austria, Francia, Romania, Grecia, Spagna e Portogallo. E poi c' è l' Italia dove il prezzo della terra ha superato i 20.000 euro per ettaro, anche se c' è una forte differenziazione territoriale con il Nordest dove si registrano valori sopra i 40.000 euro/ettaro e il Mezzogiorno dove si scende in media tra 8-13.000 euro/ettaro. Senza dimenticare che si raggiungono anche prezzi milionari nelle aree più vocate alla produzione del vino di qualità dal Brunello al Barolo. Per salvaguardare questo patrimonio servono interventi urgenti anche perché come sottolinea Coldiretti negli ultimi dieci anni in Italia gli effetti dei cambiamenti climatici hanno provocato oltre 14 miliardi tra perdite della produzione agricola e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. Ettore Prandini, il presidente dell' organizzazione agricola spiega: «L' Italia deve difendere il proprio patrimonio agricolo e la propria disponibilità di terra

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

## AGRICOLTURA

Il rapporto dell' Agenzia Ue per l' ambiente: "I cambiamenti climatici faranno crollare il valore dei terreni"

Senza interventi correttivi perdite per 120 miliardi E nel 2020 in Italia la produzione calerà dello 0,5%



Secondo l' Agenzia europea la domanda d' acqua aumenterà dal 4 al 18%

MAURIZIO TROPEANO  
08 Settembre 2019



L' anno prossimo in Italia l' erosione dei suoli potrebbe provocare una contrazione della produzione di oltre lo 0,5% con perdite milionarie difficili da quantificare. Temperature più calde (soprattutto minime più elevate durante la stagione invernale) e siccità possono aumentare le infestazioni da parassiti come la mosca dell' ulivo portando a una riduzione della produzione di olive. E in futuro, senza interventi correttivi, per l' effetto dei cambiamenti climatici l' Italia potrebbe subire la più grande perdita aggregata di valore dei terreni agricoli d' Europa, tra 58 a 120 miliardi entro il 2100, una riduzione del 34-60% rispetto al valore nelle attuali condizioni climatiche.

L' impatto socio-economico dell' innalzamento delle temperature sull' agricoltura europea è descritto nel rapporto dell' Agenzia Europea per l' ambiente (Eea) pubblicato nei giorni scorsi. Lo studio delinea anche altri scenari tra i quali il possibile calo dei redditi agricoli fino al 16% entro il 2050, l' aumento della domanda di acqua per l' irrigazione dal quattro al 18% e la svalutazione dei terreni coltivabili fino all' 80% nell' Europa meridionale.

Secondo il report i cambiamenti climatici avranno l' impatto più severo nel Sud Europa, con il benessere degli agricoltori più a rischio in

### ARTICOLI CORRELATI



E' guerra alla cimice asiatica. Arriva la vespa samurai

Le Langhe devastate dalla grandine: "I nostri vigneti come sotto le bombe"

Xylella, accuse dalla Corte di giustizia Ue: l' Italia non ha preso contromisure

### TOPNEWS - PRIMO PIANO

Paola Severino: "Non servono liti sulla prescrizione, ma tempi certi nell' azione penale"

Massimo, quel Rambo di paese con la mania di impilare monete

M5S in trincea sul ddl Bonafede: "Non cederemo su alcuni punti"

### TUTTI I VIDEO



Sull' economia "risponde" la chitarra: Crozza diventa il neo ministro Roberto Gualtieri



Francia-Albania, sbagliano inno: la squadra ospite si rifiuta di giocare e'

fertile perché con la chiusura di un' azienda agricola, infatti, insieme alla perdita di posti di lavoro e di reddito viene anche a mancare il ruolo insostituibile di presidio del territorio». Si vedrà. Quel che è certo è che l' Agenzia Ue sottolinea con forza il ruolo delle istituzioni: «L' adattamento ai cambiamenti climatici deve essere una priorità assoluta per il settore agricolo dell' Ue se si vuole migliorare la resilienza a eventi estremi come siccità, ondate di calore e inondazioni». Massimo Gargano, direttore dell' Anbi, invita il nuovo governo italiano a prendere in considerazione il patrimonio di progetti dei **consorzi di bonifica**: 592 r interventi irrigui, di cui 144 esecutivi o definitivi, capaci di attivare oltre 11.000 posti di lavoro; per la prevenzione del rischio idrogeologico sono approntati, invece, 3.708 piani, di cui 527 esecutivi o definitivi, in grado di garantire quasi 40.000 occupati.

*MAURIZIO TROPEANO*

# Ondata di maltempo esonda il Seveso nevica allo Stelvio

Nubifragio nella notte e all' alba di domenica, a Milano sottopassi e strade allagati dal fiume uscito dall' alveo. Mareggiate in Toscana

Un nubifragio durante la notte e all' alba di domenica per l' ennesima volta il Seveso è esondato per le vie Milano. Il fiume è uscito dall' alveo alle 6 e alle 7.15 è rientrato lasciando come ogni volta dietro di sé strade e sotto passi allagati e lavoro per chi regola il traffico (modesto per la verità la domenica mattina), per la Protezione civile e per l' Amsa, l' azienda che si occupa di ripulire la città.

Il quartiere più penalizzato, nella zona nord, è stato Niguarda, dove i residenti da tempo si sono attrezzati con paratie e barriere per affrontare le acque del fiume. Le periodiche esondazioni sono causate dalle condizioni del tempo ma anche dalle difficoltà della politica a mettere in campo una soluzione definitiva.

«Vogliamo dare risposte concrete ai cittadini che aspettano da 40 anni», ha ripetuto ieri l' assessore alla Mobilità e alla Protezione civile del Comune, Marco Granelli.

In fin dei conti la fuoruscita del Seveso di ieri non è stata peggiore di tante altre, anzi, ma in passato episodi del genere hanno paralizzato nei giorni feriali intere zone di Milano. La soluzione è stata individuata nella realizzazione delle vasche che dovrebbero permettere "l' assorbimento", almeno parziale, delle acque che il fiume non contiene.

«Meno male - ha sostenuto Granelli - che con ottobre dovrebbero riprendere i lavori per la vasca di Senago e a fine settembre scadono i termini per le proposte alla gara per la vasca di Milano Parco Nord e poi parte il percorso di valutazione per aggiudicare i lavori a primavera 2020. Queste giornate ci dicono che dobbiamo andare avanti a realizzare il progetto, e il più velocemente possibile. E chi continua a dire che le vasche non servono, e a frenare e rallentare, venga in queste notti a vedere cosa succede. Noi non ci fermiamo, perché vogliamo dare risposte concrete ai cittadini».

Il maltempo, oltre a Milano, ha colpito la Valtellina e la Valchiavenna: pioggia e crollo delle temperature sul fondovalle, e neve a Livigno (Sondrio) e al passo dello Stelvio, dove ai 3.174 metri del monte Livirone sono caduti in poco tempo 30 centimetri. La viabilità ovviamente è difficile ed è stato deciso di chiudere alcune strade. Oggi è previsto un incontro per stabilire se e quando riaprirle.

Mari molto mossi ieri in Toscana a nord dell' Elba. La sala operativa della protezione civile regionale ha

emesso un avviso di criticità, con codice giallo per **mareggiate** nella costa toscana centro settentrionale (costa Etruria, foci Arno e Serchio, Versilia, isola d' Elba).

Oggi è atteso mare molto mosso o agitato su arcipelago e costa centrale nella notte, poi in attenuazione. L' instabilità causata dal transito di aria fredda potrà causare temporali, nella notte di lunedì, sulle zone settentrionali della Toscana, con occasionali colpi di vento e grandinate.

## Argini, golene, strade: lavori per quasi 22 milioni di euro in Emilia Romagna

*I soldi arrivano da Roma, grazie a un decreto firmato dal ministro dell' Ambiente Sergio Costa: gli interventi in provincia di Reggio e al confine con Parma*

REGGIO EMILIA - Argini, casse d' espansione, aree golenali, strade. Il ministro dell' Ambiente, Sergio Costa, ha firmato il decreto che mette a disposizione dell' Emilia-Romagna 21 milioni e 680mila euro per opere di messa in sicurezza del territorio. In provincia di Reggio Emilia sono due gli interventi programmati per 600 mila euro: 300 mila serviranno per mettere in sicurezza il dissesto idrogeologico che coinvolge Montecchio e Montecasale; altrettanti saranno utilizzati per completare il consolidamento della frana di Mazzalasio in comune di Scandiano. Tra i territori reggiano e parmense, nei comuni di Montechiarugolo e Montecchio, è previsto un cantiere da 650 mila euro per la manutenzione straordinaria della vegetazione ripariale, con lavori anche nelle Casse di espansione del fiume Enza.



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there are navigation links for 'CHI SIAMO', 'REDAZIONE', 'CONTATTI', 'GERENZA', 'PUBBLICITÀ', and social media icons. The main header features the 'Reggionline' logo and 'TeleReggio' branding. Below the header, there are navigation tabs for 'CRONACA', 'SPORT', 'EVENTI', 'RUBRICHE', 'TELEREGGIO', and 'GUIDA TV'. The main content area displays the article title 'Argini, golene, strade: lavori per quasi 22 milioni di euro in Emilia Romagna' with a sub-headline 'I soldi arrivano da Roma, grazie a un decreto firmato dal ministro dell' Ambiente Sergio Costa: gli interventi in provincia di Reggio e al confine con Parma'. A large image of a riverbank with a fence is shown. Below the image, the article text is visible, starting with 'REGGIO EMILIA - Argini, casse d' espansione, aree golenali, strade. Il ministro dell' Ambiente, Sergio Costa, ha firmato il decreto...'. To the right, there is a 'ULTIME NEWS' section with a list of recent articles and an 'ON-DEMAND' section with video thumbnails. At the bottom, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest, and a weather widget for Reggio Emilia showing a temperature of 17°C.

Il territorio

# In regione una persona su 50 a rischio frane

Nella banca dati dedicata al Goal 13 dell' Agenda 2030 l' Istat presenta un indicatore, relativo alla percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità da **frane** elevata o molto elevata. Nel 2017 in Emilia-Romagna la quota di persone esposte a questo rischio era del 2,2%, analoga alla media nazionale. Il rischio **frane** più elevato si registrava nel Mezzogiorno ( 3,2% della popolazione esposta), seguito dal Centro ( 2,4%) e dal Nord ( 1,3%). Decisamente più critica la situazione regionale per quanto riguarda il rischio di alluvioni, che vedeva coinvolta nel 2017 una quota di residenti molto elevata ( 63,7% contro una media nazionale del 10,4%). Per le alluvioni il rischio maggiore si registrava nella ripartizione Nord ( 15,6% di residenti esposti).

### Bologna Dossier

Obiettivo 13 - Temperatura e estremi di caldo e freddo a Bologna

TEMPERATURA MEDIA	GIORNI CALDI	NOTTI CALDE	GIORNI FREDDI	NOTTI FREDE
14,6°C	35	34	35	27
15,2°C	52	55	27	23

Il clima a Bologna è sempre più rovente

La temperatura media annua sotto le Torri è salita di 0,6 gradi. Aumentano le notti e i giorni caldissimi e diminuiscono quelli freddi.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Assistenza Autoveicoli Bologna

AB CAMBI s.n.c. di Migliori Fausto & C. Via Matteotti, 6 - 40055 Villanova di Castenaso (Bo) info@abcambi.it - abcambi@legalmail.it (PEC) Cell +39 329 1386610 - Tel +39 051 781795 - Fax +39 051 781795

## Nubifragio, sotto osservazione i contratti di pulizia delle strade

FERRARA. Sono andati avanti per l'intera giornata di ieri gli interventi dei Vigili del fuoco per liberare dall'acqua piovana caduta venerdì pomeriggio scantinati, piani terra di abitazioni, negozi e anche il sottopassaggio ciclabile di via Arginone. Decine di casi di acqua rimasta in casa per un'intera giornata, e puntuali le polemiche sulla ricezione delle fognature e la mancata pulizia delle strade e dei tombini: in vista una verifica con Hera. Il fortunale ha messo fuori uso pure il centralino della Polizia locale, che è per ora sostituito da numeri di cellulare ( 3204326974 e 3483710880 ). L'acqua a catinelle ha poi messo a nudo criticità come il cantiere infinito di via Croce Bianca, una delle vie trasformate in **torrenti**. Primi interventi Nei prossimi giorni si potrà forse avere un'idea dei danni materiali, dal numero di oggetti rovinati dalla pioggia che saranno smaltiti attraverso il **servizio** speciale messo a punto da Hera e Comune. Si può telefonare oggi (domenica 8) dalle 9 alle 13 al numero 3482728200 e prendere accordi per il ritiro gratuito di qualsiasi oggetto (mobili, elettrodomestici, libri ecc.) finito sott'acqua magari in cantina, e non più utilizzabile. Da domani, lunedì, sarà attivo il numero 0532780205 , Hera promette ritiri veloci e gratuiti. Dopo i sopralluoghi di venerdì, i vertici dell'amministrazione comunale si troveranno oggi «per fare il punto della situazione con Hera - ragionava ieri l'assessore Andrea Maggi - È chiaro che si è trattato di un evento eccezionale, oltre 40 millimetri in pochi minuti, ma non ci fermeremo a questo: se qualcosa non ha funzionato, cercheremo dei rimedi». Sotto osservazione i contratti Hera per quanto riguarda la frequenza delle puliture, anche in ragione del moltiplicarsi di questi eventi 'straordinari' . Ma vi sono altre criticità. Il caso Croce bianca È il caso dei residenti di via Croce Bianca, dietro il Mercato coperto, che è stata colta dal fortunale nelle condizioni peggiori possibili, con un cantiere molto invasivo che è aperto da quasi un anno. Alcuni di loro, esasperati dai disagi, avevano chiesto spiegazioni al Comune, che proprio ieri ha ricostruito la storia di questi lavori, la cui conclusione è prevista «salvo avversità meteo, per la fine di novembre». L'intervento riguarda appunto la sostituzione delle condotte fognarie e della rete **idrica**, il rifacimento di tutti gli allacci delle singole abitazioni alle nuove reti e il collegamento dei pluviali a cura di Hera, e la posa della nuova pavimentazione in cubetti di porfido. La lentezza dei lavori è dovuta anche alla strada stretta, che ha obbligato l'impresa a eseguire scavi a mano o con l'impiego di piccoli mezzi, mentre le pareti degli



scavi sono state blindate per evitare frane, poi sono stati trovati pure resti di fogne estensi. Il continuo passaggio di consegne tra Hera e Comune, che man mano posa il porfido una volta finiti i lavori nei servizi, ha aumentato i problemi. Il 17 settembre, alle 19, è comunque annunciata una manifestazione di protesta.- Stefano Ciervo BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

*STEFANO CIERVO*

# Sub Roberto Zocca alle Tremiti per ripulire il fondale marino

CESENA Il Centro Soccorso Sub "Roberto Zocca", che fa base normalmente a San Martino in Fiume, venerdì scorso nelle acque di San Domino alle Isole Tremiti, nell'ambito delle iniziative del programma "Clean Up The World 2019", ha partecipato alla pulizia dei fondali della zona del porto. La particolarità dell'evento è stata la partecipazione di dieci subacquei non vedenti dell'associazione "Albatros".

Il Centro Soccorso Sub "Roberto Zocca", presente in questi giorni alle Tremiti per il consueto stage addestrativo di fine estate e per un breve soggiorno, ha scelto di partecipare all'iniziativa con sei sommozzatori (quattro adulti e due bambini) e quattro operatori logistici in appoggio in superficie.

Bottino variegato quello riportato in superficie: reti, pen nelli, lastre di vetroresina, bottiglie di plastica e vetro e una maglietta con immagine e autografo di Lucio Dalla con la scritta 'Ma i sogni non finiscono mai'.

**12 LUNEDÌ 9 SETTEMBRE 2019** **Corriere Romagna**

### CESENA

**FOTOGRAFIA DEL TERRITORIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

## A Cesena i più ricchi, a Borghi i meno

### La montagna in Valle Savio si spopola

La densità demografica maggiore è nel Comune di Gambettola con 1.416 abitanti per chilometro

**CESENA** Cesena è il territorio che presenta la maggiore ricchezza pro capite. Borghi risulta invece essere il comune con i redditi "meno ricchi".

Emerge dai dati del report del territorio provinciale redatto in questi giorni dalla camera di commercio della Romagna.

Lanalisi del reddito della provincia di Cesena è composta di 57 report (30 comuni, 26 aggregazioni territoriali).

Sotto l'aspetto demografico, al 31/12/2018, la popolazione residente si concentra prevalentemente nei Comuni di Forlì (per il 29,9% del totale), Cesena (24,6%) e Cesenatico (6,6%). La densità demografica maggiore si registra nel Comune di Gambettola (1.416 abitanti per km quadrato), quella minima a Premilcuore (8). Galatina conferma il Comune con la maggiore incidenza di stranieri residenti (19,4% sul totale), le media provinciali (per il 11,9%), seggono i Comuni di Savigliano sul Rubicone (16,2%), Civitella di Romagna (15,3%), Portico e Promisecore (entrambi al 14,2%). Tra le aggregazioni territoriali, l'area di Cesena è la più densa della media provinciale per quanto riguarda la Valle del Rubicone e la Valle del Basso Rubicone (entrambe al 13,6%).

Il tasso migratorio netto (saldo migratorio per 1.000 abitanti, comprende il movimento migratorio di stranieri e di italiani) appare positivo e superiore al dato medio provinciale (pari a 7,5 immigrati netti per 1.000 abitanti nei grandi centri (Comuni di Forlì e di Cesena) (9,7), in pianura (8,2), nella Valle del Montone (8,1) e nell'area del Basso Rubicone (7,6), diventando l'attività di tutti i territori. I dati, inoltre, riportano un appollamento della montagna (saldo migratorio netto negativo, associato ad un saldo demografico negativo), in particolare quello di quella costona.

Per quanto riguarda la dimensione della ricchezza prodotta, il reddito medio lordo lordo per contribuente più elevato si registra nei Comuni di Cesena (21.780 euro) e Forlì (21.608 euro); il valore più ridotto a Borghi (15.438 euro) e Portico (15.651 euro). Superiore al dato medio provinciale (20.285 euro) il reddito medio per contribuente rilevato nel comprensorio forlivese (20.819 euro), quello dell'Unione Val di Savio (21.123 euro) e quello dell'Unione Comuni della Romagna Forlivese (20.819 euro).

Per quanto riguarda le imprese, la densità imprenditoriale maggiore (il numero di imprese per ogni 1.000 abitanti) si registra a Verghereto (1,28); la densità media provinciale è pari a 0,94. Le densità minime si registrano a Forlì e a Borghi (entrambi 0,77). A livello di componenti, si nota una maggiore densità imprenditoriale in quello di Cesena (0,95) rispetto a quello di Forlì (0,91). Per le altre aggregazioni, si ricomincia una densità particolarmente elevata nella Valle del Savio (1,08).

A livello di aggregazioni territoriali, si nota stabilità della componente delle imprese attive per quanto riguarda l'area del Basso Rubicone (+0,2%) rispetto al 2017) e una modesta crescita per i Comuni montani (+0,3%), mentre la dinamica provinciale risulta in flessione (-0,6%).

**Una panoramica del territorio cesenate: Verghereto ha la densità imprenditoriale maggiore**

**Sub Roberto Zocca alle Tremiti per ripulire il fondale marino**

hanno partecipato alle iniziative del programma "Clean Up The World".

**CESENA** Il Centro Soccorso Sub "Roberto Zocca", che fa base normalmente a San Martino in Fiume, venerdì scorso nelle acque di San Domino alle Isole Tremiti, nell'ambito delle iniziative del programma "Clean Up The World 2019", ha partecipato alla pulizia dei fondali della zona del porto. La particolarità dell'evento è stata la partecipazione di dieci subacquei non vedenti dell'associazione "Albatros".

Il Centro Soccorso Sub "Roberto Zocca", presente in questi giorni alle Tremiti per il consueto stage addestrativo di fine estate e per un breve soggiorno, ha scelto di partecipare all'iniziativa con sei sommozzatori (quattro adulti e due bambini) e quattro operatori logistici in appoggio in superficie.

Bottino variegato quello riportato in superficie: reti, pen nelli, lastre di vetroresina, bottiglie di plastica e vetro e una maglietta con immagine e autografo di Lucio Dalla con la scritta 'Ma i sogni non finiscono mai'.

**Pellegrinaggio ad Auschwitz per la parrocchia**

Madonna di Crestochowa e Cortigli di sterminio

**CESENA** La parrocchia di Villachiaro che popola una uscita - pellegrinaggio in Polonia nei giorni giovedì 7 novembre, venerdì 8, sabato 9. Organizza il parroco don Daniele (appoggio all'agenzia Olistico di Sarona) nell'attestato dei Monti, così da dagli ulteriori significati.

Partendo alle 5, 45 da Villachiaro, si parte per la base di Biadene per prendere l'aereo. Nel pomeriggio di giovedì pellegrinaggio presso il santuario di Crestochowa. In serata, un giro in piazza grande a Cracovia. Nella mattina di venerdì si visita il campo di concentramento di Auschwitz II.

**Campio di sterminio di Birkenau con annessi forni crematori. Al pomeriggio la fabbrica di Schindler e la miniera di sale con annessa centrale (lavorata nel sale, sotterraneo di Wolowka, Allenstein, in albergo, la Santa Mena. Per la mattina di sabato è previsto il ritorno, prendendo l'aereo alle 07 e arrivando a Bologna per le 8,45. Termina con il bus.**

Il prete sarà al massimo 350 euro con possibilità di riduzione in base al numero dei partecipanti.

### Inaugurati i lavori al porto e stanziati fondi per dragarlo

Assieme al sindaco Gozzoli il vice presidente regionale Raffaele Donini Innalzate le banchine di una trentina di centimetri per maggiore sicurezza

CESENATICO Più funzionale, più sicuro ed esteticamente più bello. Così si presenta ora agli occhi dei residenti e dei turisti il porto di Cesenatico, dopo i lavori di riqualificazione durati più di un anno che hanno cambiato look all' area adiacente al molo di Ponente.

Prima tranche, quella che ha da poco tagliato il traguardo finale, di un più ampio progetto di risistemazione dell' intera area portuale voluto dall' amministrazione comunale per rafforzare la dotazione di servizi a vantaggio delle imprese ittiche e rivitalizzare l' immagine di Cesenatico come borgo marinaro. L' intervento di riqualificazione ha interessato un' area di circa 7 mila metri quadrati, per un investimento complessivo di oltre 1,1 milione di euro, di cui 227 mila a carico delle casse comunali e circa 847 mila di cofinanziamento regionale grazie alla partecipazione del Comune riverasco ad un bando Feamp, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Alla cerimonia di inaugurazione dei lavori, ieri nelle immediate vicinanze del mercato ittico, c' era il vicepresidente e assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Raffaele Donini, insieme al sindaco di Cesenatico, Matteo Gozzoli.

«La pesca e le altre attività ad esse collegate - ha sottolineato Donini - come la lavorazione e trasformazione dei prodotti ittici sono, insieme al turismo, i settori trainanti dell' economia dei territori costieri. Per rafforzare la dotazione di servizi e migliorare la competitività delle piccole e medie imprese del settore c' è bisogno di infrastrutture più moderne ed efficienti e noi stiamo perseguendo questo obiettivo».

L' intervento finanziato dalla Regione è consistito nello specifico nella riqualificazione dell' area mercatale, compresa la messa in sicurezza delle banchine del molo di Ponente del porto -canale leonardesco e per la difesa contro le ingressioni del mare in caso di violente mareggiate. Con questa prima tranche di lavori sono state inoltre innalzate le banchine di circa 25-30 centimetri, fino a raggiungere la stessa altezza del centro storico, e allargate fino a 180 centimetri per rendere più agevoli le operazioni di carico/scarico delle merci.

## Acqua Ambiente Fiumi

---

In occasione dell' inaugurazione della nuova area portuale riqualificata è stata inoltre riaccesa dopo cinque anni la vela luminosa realizzata da Tinin Mantegazza, uno dei simboli di Cesenatico, che un tempo era posizionata nel molo di Levante.

È dei giorni scorsi anche la notizia che sono in arrivo a Cesenati le risorse stanziata dalla Regione - in totale 1,1 milioni di euro suddivisi in due tranches - per il dragaggio del porto canale, dopo l' ulteriore insabbiamento causato dalle mareggiate dell' autunno scorso.

## Acqua Ambiente Fiumi

# Cesenatico, ecco il nuovo porto In arrivo fondi per il dragaggio

### Conclusa la prima tranche dell'intervento di ristrutturazione

DOPO un anno di lavori, il porto di Cesenatico ha cambiato look nell' area adiacente al molo di Ponente, dove sono in prevalenza concentrate le **attività** economiche e produttive legate al mondo della pesca. La prima tranche dell' intervento che prevede un più ampio progetto di risistemazione dell' intera area portuale è stata inaugurata ieri.

L' INTERVENTO di **riqualificazione** ha interessato un' area di circa 7 mila metri quadrati, per un investimento complessivo di oltre 1,1 milione di euro, di cui 227mila a carico delle casse comunali e circa 847mila di cofinanziamento regionale grazie alla partecipazione del Comune riverasco ad un bando Feamp, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. «La pesca e le altre **attività** ad esse collegate - ha sottolineato l' assessore regionale alle infrastrutture Raffaele Donini - sono, insieme al turismo, i settori trainanti dell' economia dei territori costieri. Per rafforzare la dotazione di servizi e migliorare la competitività delle piccole e medie imprese e c' è bisogno di infrastrutture più moderne ed efficienti e noi stiamo perseguendo questo obiettivo strategico mettendo a disposizione dei porti che s' affacciano sull' Adriatico le risorse europee del Feamp, che ammontano a circa 40 milioni di euro».

SONO inoltre in arrivo a Cesenatico le risorse stanziate dalla Regione - in totale 1,1 milioni di euro suddivisi in due tranche - per il dragaggio del porto canale, dopo l' ulteriore insabbiamento causato dalle **mareggiate** dell' autunno scorso. L' area interessata dall' intervento si estende per tutta l' ampiezza del canale e per una lunghezza di circa 150 metri a monte e a valle delle porte viciane. I lavori inizieranno a breve e sono suddivisi in due tranche, rispettivamente di 600mila euro per il 2019 e i restanti 500 mila per il 2020.

**6 FORLÌ - CESENA E PROVINCIA** il Resto del Carlino | LUNEDÌ 9 SETTEMBRE 2019

### FORLÌ-CESENA. IL NUOVO COMANDANTE ERA GIÀ DIRIGENTE A REGGIO EMILIA

## Vigili del fuoco, Demma subentra a Toldo

Un vigile del fuoco di Forlì-Cesena ha un nuovo comandante: si tratta di Salvatore Demma, che subentra a Roberto Toldo. Siciliano trapiantato a Bologna, 64 anni, Demma in precedenza ha guidato i vigili del fuoco di Reggio Emilia, per poi passare alla Direzione Regionale dei vigili del fuoco dell'Emilia Romagna con l'incarico di dirigente dell'ufficio per il Soccorso Pubblico, sezione mobile regionale e servizio antiscandalo boschivo. Nel territorio della nostra provincia sono affidate a Demma quattro sedi permanenti di comando dei vigili del fuoco (Forlì, Cesena, Rocca San Casciano e Bagno di Romagna) e altrettante caserme gestite da volontari (Modigliana, Civitella, Cesenatico e Serravalle). Nella foto a fianco: Salvatore Demma

## Cesenatico, ecco il nuovo porto In arrivo fondi per il dragaggio

### Conclusa la prima tranche dell'intervento di ristrutturazione

DOPO un anno di lavori, il porto di Cesenatico ha cambiato look nell' area adiacente al molo di Ponente, dove sono in prevalenza concentrate le attività economiche e produttive legate al mondo della pesca. La prima tranche dell' intervento che prevede un più ampio progetto di risistemazione dell' intera area portuale è stata inaugurata ieri.

L' INTERVENTO di riqualificazione ha interessato un' area di circa 7 mila metri quadrati, per un investimento complessivo di oltre 1,1 milione di euro, di cui 227mila a carico delle casse comunali e circa 847mila di cofinanziamento regionale grazie alla partecipazione del Comune riverasco ad un bando Feamp, il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. «La pesca e le altre attività ad esse collegate - ha sottolineato l' assessore regionale alle infrastrutture Raffaele Donini - sono, insieme al turismo, i settori trainanti dell' economia dei territori costieri. Per rafforzare la dotazione di servizi e migliorare la competitività delle piccole e medie imprese e c' è bisogno di infrastrutture più moderne ed efficienti e noi stiamo perseguendo questo obiettivo strategico mettendo a disposizione dei porti che s' affacciano sull' Adriatico le risorse europee del Feamp, che ammontano a circa 40 milioni di euro».

SONO inoltre in arrivo a Cesenatico le risorse stanziate dalla Regione - in totale 1,1 milioni di euro suddivisi in due tranche - per il dragaggio del porto canale, dopo l' ulteriore insabbiamento causato dalle mareggiate dell' autunno scorso. L' area interessata dall' intervento si estende per tutta l' ampiezza del canale e per una lunghezza di circa 150 metri a monte e a valle delle porte viciane. I lavori inizieranno a breve e sono suddivisi in due tranche, rispettivamente di 600mila euro per il 2019 e i restanti 500 mila per il 2020.

**CONVEGNO A LONGIANO**  
**L'omaggio di Andreoli a Ilario Fioravanti**  
di ERMANNO PASQUINI

LA SMAA San Gimignano di Longiano gentile per di genti la conferenza del presidente, inchiarare e scrittore Vittorio Andreoli, dal titolo di socio nella personalità e nell'opera di Ilario Fioravanti, organizzazione in occasione dei trent'anni del Museo di Arte Sacra che, voluta dal Comune e dalla Diocesi di Cesena e San Marino, ha inaugurato il 10 marzo 1989. Direttore Giorgio Buda ex vice sindaco di Longiano, il Museo raccoglie e custodisce importanti opere d'arte, insieme a preziosi e innumerevoli oggetti sacri, come arredi, sacramentali, reliqui, ex voto. Fra le opere più preziose, le tre grandi pale d'altare, opera di Antonio Zucchi, e il Campanone sul Croco, terracotta policroma di Ilario Fioravanti del 1985, una delle più amate e conosciute anche da Vittorio Sgarbi. Accolto dal sindaco Ermanno Pasquinetti, presenti rappresentanti del Rotary Club, Valle del Rubicone e della Accademia dei Filareti, Vittorio Andreoli ha iniziato dicendo di essere molto onore a Sorrittoli a vedere la sua casa e le sue opere accompagnate dalla vedova Adelaide. Vorrei parlare con lui, anche se non c'è più in mezzo a noi. Il Campanone sul Croco è un'opera bellissima e ve lo dice uno che da 60 anni vive in mezzo ai "mari". Fioravanti era convinto che il mondo fosse la Romagna. Nella contrattazione delle opere mette la sacralità del disegno, create con familiarità. Una persona onesta, attento da tutti coloro che avevano bisogno. Lui era l'ultimo della famiglia, del mestiere, del sogno. Lui era il diavolo, personaggio triste e depresso. Il tema del sacro e del religioso è il tema dominante delle opere di Ilario, sicuramente uno dei personaggi più grandi della nostra storia.

**DELUSIONE** per i balestrieri di Terra del Sole, impegnati ieri nella 33ª edizione dei campionati italiani di tiro alla balestra sotto la banca nella località di Montebelluna in provincia di Perugia. I medaglieri si sono classificati undicesimi tra le dodici squadre in gara. Possono tuttavia consolarsi con il podio conquistato dal giovane Luca Benericetti, impostosi nell'agone riservato ai vincitori dei nostri territori a ogni singola compagnia, e diventando così il "campione dei campioni" 2019, grazie a un tiro di precisione chirurgica. In barba ai 25 anni o forse proprio per l'agilità, capace di distendere i nervi grazie a un po' di sana insicurezza.

**LUCA**, che è figlio d'arte - mamma Paola Santandrea è da sempre uno dei punti di forza del Bordo Fiorentino - mentre papà Andrea è il maestro d'arte della contrada bianconessa - aveva già dimostrato la propria abilità. Un paio di anni fa la vittoria nell'agone dei giovani della contrada pagiana mantova a fine agosto ha convinto il bersaglio grosso consegnandolo nelle "mani" del suo boio il Sestino Paolo di Santa Reparata della Romagna toscana. Ma oggi non conta il valore il giovanotto toscano è l'orgoglio di un intero paese, dove il tiro con la balestra è una grande passione.

**ORGOGGIO** Luca Benericetti, 23 anni, figlio d'arte, era stato decisivo anche nel palio di Santa Reparata per i suoi Bordo Fiorentino.